



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV – RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.

Roma,

All'Ufficio Il Corpo di Polizia Penitenziaria

All'Ufficio VIII Coordinamento della gestione
del materiale di armamento, vestiario ed
equipaggiamento del Corpo di Polizia
Penitenziaria

SEDE

e, p.c. All'O.S. C.I.S.L.- F.N.S.

Oggetto: nota CISL F.N.S. del 19 ottobre scorso – Base Navale di Venezia.

Si trasmette, per le valutazioni e per i profili di competenza, la nota indicata in oggetto, con preghiera di elementi di risposta.

Si ringrazia.

IL DIRIGENTE
Pierina Conte

26/10/18



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

Roma, 19 ottobre 2018

Dott. Pietro BUFFA
Direttore Generale del Personale e
delle Risorse D.A.P. - R O M A

Oggetto: Base Navale Polizia Penitenziaria di Venezia.

Egregio dott. Buffa,

nei giorni scorsi questa Segreteria Nazionale, congiuntamente a quella Regionale del Veneto, ha effettuato alcune verifiche inerenti la salubrità, la sicurezza e le condizioni di lavoro in alcuni Reparti di Polizia Penitenziaria di detta regione.

E' stata questa l'occasione per verificare – in questa fase post riorganizzazione del Settore Navale del Corpo – quale situazione viene vissuta presso la base navale di Venezia.

Sono molteplici gli aspetti che segnaliamo e che trovano tutti un diretto legame con la gestione propria della Direzione Generale di Sua competenza.

Intanto l'organico del Personale di Polizia Penitenziaria che vede in servizio complessivamente circa 13 unità, di cui n. 2 unità sono impegnate al corso per Vice Ispettore attualmente in svolgimento ed un'altra riveste l'incarico di Comandante della base e che chiaramente non può inserirsi tra il Personale Operativo e addetto direttamente ai compiti di navigazione.

Con le 10 unità operative si deve quindi assicurare il servizio navale 365 giorni all'anno, gestendo una dozzina d'imbarcazioni ed operando su più turni, visto anche il dover garantire il trasporto detenuti dei due Istituti Penitenziari di Venezia.

Questa condizione determina un accumulo di carichi di lavoro che comprimono spesso e pesantemente anche la sfera dei diritti dei Colleghi.

Altra questione attiene ad una annosa rivendicazione della CISL, quella che abbiamo anche recentemente esposto nella Commissione paritetica nazionale del Vestiario; infatti come ben noto a Venezia si naviga con imbarcazioni di tipo "open", che determinano una diretta esposizione alle intemperie del Personale navigante, una situazione che nel periodo invernale diventa insostenibile.

Questi Colleghi prestano servizio con la comune Tuta di Servizio che ordinariamente s'indossa anche negli Istituti, costringendoli così a fronteggiare – in particolar modo il freddo – utilizzando capi vestiario privati dovutamente occultati alla vista sotto la divisa del Corpo. Da anni abbiamo segnalato che la Polizia di Stato, che opera a Venezia con identiche imbarcazioni, ha in parte risolto il problema delegando la dirigenza locale ad acquistare uno speciale "giaccone", sul tipo di quello utilizzato da altre FF.PP. Comunitarie e specificatamente solo per quella realtà.

Crediamo che questa possibilità non debba essere considerata solo tra la "normale fornitura di vestiario", bensì nella necessaria e doverosa fornitura di un DPI che consenta di fronteggiare l'esposizione al rischio della salute del Personale.

Nel chiedere alla S.V. di voler intervenire con sollecitudine al problema (visto anche l'approssimarsi della nuova stagione invernale) si rimane in attesa di un Suo cenno di riscontro alla presente segnalazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE

Via dei Mille 36. 00185 Roma
T +39 06 4469831 – 4457113 – 4940558
F +39 06 4450621

email: fns@cisl.it
sito: www.fns.cisl.it